

SEMPLICI CONFRONTI TRA L'ITALIANO E LE ALTRE LINGUE

In questo approfondimento poniamo a confronto l'italiano con altre lingue utilizzate in diverse occasioni in Italia: l'inglese e (alcuni) dialetti.

L'inglese

È una delle lingue straniere più utilizzate in Italia attualmente. È parlato da diverse tipologie di parlanti e per motivi e scopi molto differenti.

- Tutte le persone che si trovano in Italia, ma non hanno l'italiano come madrelingua e parlano lingue diverse, usano l'inglese per comunicare tra loro o con gli italiani. Possono essere sia turisti che soggiornano nel nostro Paese per poco tempo, sia migranti che provengono da diversi Paesi del mondo e intendono stabilirsi più a lungo in Italia. In questo caso l'inglese è una lingua necessaria, poiché è l'unico strumento di cui questi parlanti dispongono per comunicare nella vita quotidiana con coloro che non parlano la loro lingua madre.
- Tutte le persone che hanno l'italiano per madrelingua e/o che vivono in Italia da molto tempo, usano l'inglese come seconda lingua, come una risorsa in più per comunicare sul lavoro, o attraverso i social network e i mezzi di comunicazione telematici, per utilizzare i quali una conoscenza di questa lingua è ormai diventata indispensabile.
- Gli studenti lo imparano a scuola, sin dalle elementari e poi, nel corso della loro vita lo utilizzeranno per scopi comunicativi o di svago.

Vediamo quali sono le analogie e le differenze tra la grammatica italiana e quella inglese per quanto riguarda alcuni specifici elementi grammaticali.

L'articolo

Questo elemento grammaticale compare anche nella lingua inglese, ma in forma più semplificata rispetto all'italiano. Esiste infatti una sola forma di articolo determinativo, identica sia per il singolare e il plurale, sia per il maschile e il femminile.

| | ITALIANO | INGLESE |
|---------------------|-------------------|------------------|
| Singolare maschile | il ragazzo | the boy |
| Singolare femminile | la ragazza | the girl |
| Plurale maschile | i ragazzi | the boys |
| Plurale femminile | le ragazze | the girls |

L'articolo indeterminativo ha invece due forme, che non si scelgono in base al genere, ma in base alla prima lettera della parola. In italiano la scelta si effettua sia in base alla prima lettera della parola, sia in base al suo genere (cioè se è maschile o femminile).

| | ITALIANO | INGLESE |
|---------------------|--------------------|-------------------|
| Singolare maschile | un ragazzo | a boy |
| | un autore | an author |
| Singolare femminile | la ragazza | a girl |
| | un' attrice | an actress |

Il plurale

In inglese la formazione del plurale si ottiene con l'aggiunta della lettera -s alla parola singolare. In italiano invece, non si aggiungono lettere, ma si cambia l'ultima lettera del nome.

| | ITALIANO | INGLESE |
|-----------|------------|---------|
| Singolare | automobile | car |
| | automobili | cars |

L'aggettivo

A differenza dell'italiano, per la lingua inglese, l'aggettivo ha un'unica forma sia per il genere sia per il numero.

| | ITALIANO | INGLESE |
|---------------------|------------------|-------------------|
| Singolare maschile | Il bel ragazzo | The handsome boy |
| Singolare femminile | La bella ragazza | The pretty girl |
| Plurale maschile | I bei ragazzi | The handsome boys |
| Plurale femminile | Le belle ragazze | The pretty girls |

Per quanto riguarda la formazione del comparativo di maggioranza e dei superlativi relativi e assoluti in alcune altre lingue, bisogna precisare che i suddetti gradi dell'aggettivo possono avere due diverse forme:

- la forma sintetica, costituita da una sola parola;
- la forma composta, quella costituita da più parole.

Nell'inglese predomina la forma sintetica, con eccezione del superlativo assoluto, mentre in italiano si utilizza più spesso la forma composta.

| GRADO DELL'AGGETTIVO | ITALIANO | INGLESE |
|----------------------------|----------------------|---------------------|
| Positivo | veloce | quick |
| Comparativo di maggioranza | più veloce | quicker |
| Superlativo relativo | il più veloce | the quickest |
| Superlativo assoluto | molto veloce | very quick |

I dialetti

Sono da considerare lingue a tutti gli effetti, perché sono anch'essi codici linguistici dotati di una struttura e di regole fisse che ci permettono di comunicare. Diversamente dall'italiano, che è lingua ufficiale, i dialetti:

- non sono lingue ufficiali, cioè non sono usati negli uffici pubblici, nelle scuole e nei luoghi di lavoro come strumento abituale di comunicazione;
- hanno un numero minore di parlanti poiché variano, non solo da regione a regione, ma anche, spesso all'interno della stessa città.

Immaginiamoci cosa succederebbe, per esempio, se un parlante siciliano in visita a Venezia si recasse presso un ufficio informazioni della città e, dopo aver chiesto come raggiungere piazza San Marco, gli venisse risposto in dialetto veneto! I dialetti in Italia sono moltissimi e molto differenziati fra loro, di conseguenza i parlanti di diversi dialetti non si capiscono quasi mai. Ma la funzione di una lingua è quella di mettere in contatto due o più parlanti che condividano un sistema di regole. Quando l'Italia è stata unificata, nel 1861, un sistema di regole comuni non esisteva ancora, poiché ogni città parlava il proprio dialetto: dopo lo Stato unitario, serviva ora una lingua unitaria. Per questo si pensò al dialetto fiorentino, prestigioso perché usato, sin dal medioevo, come lingua letteraria e quindi dotato di un livello di elaborazione

tale da rendere possibile il suo uso in molti ambiti della vita sociale (dal linguaggio familiare al linguaggio burocratico, al linguaggio letterario).

I dialetti in Italia non sono morti: non sono forse utilizzati così assiduamente nella vita quotidiana (tranne in alcune regioni), ma sono vivi soprattutto nella comunicazione informale, in famiglia, tra gli amici e coetanei. Spesso sono usati con una connotazione espressiva, ironica, o sono veri e propri “linguaggi artistici”, utilizzati per scrivere poesie, canzoni o testi teatrali.

Lessico

Confrontando il lessico dei dialetti si può notare come sia ampia la differenziazione e, in alcuni casi, la distanza rispetto all’italiano.

| ITALIANO | VENETO | LOMBARDO | ROMANESCO | SICILIANO |
|-----------|---------|----------|------------|-------------|
| ragazzo | toso | scet | regazzino | picciotto |
| lavorare | laorar | laurà | faticà | travagliari |
| arancia | naranja | portugal | portogallo | rancia |
| bicchiere | goto | bicer | becchière | biccheri |

CONTINUA TU...

Fai una ricerca nella tua classe, indicando gli equivalenti delle parole elencate qui sotto, nei dialetti che conoscete tu e i tuoi compagni. Poi metti in evidenza le analogie e le differenze tra le parole trovate nei diversi dialetti

| | DIALETTO | | | |
|-----------|----------|-------|-------|-------|
| | | | | |
| vento | | | | |
| terrazza | | | | |
| padre | | | | |
| fratello | | | | |
| sorella | | | | |
| mangiare | | | | |
| camminare | | | | |
| casa | | | | |
| sedia | | | | |
| pantofola | | | | |
| secchio | | | | |
| coltello | | | | |